



## **VADEMECUM PER LE VACANZE**

### **LASCIARE LA CASA IN SICUREZZA**

Le vacanze estive sono un periodo critico, ma in generale i consigli sulla casa sicura, sulle precauzioni in generale, valgono sempre. Ecco un vademecum con gli accorgimenti da adottare prima di partire e durante l'assenza da casa.

**Sistemi di sicurezza "attivi" e "passivi".** Il problema della sicurezza è all'ordine del giorno è consigliabile abbinare ai tradizionali sistemi d'allarme alcuni accorgimenti di "sicurezza passiva": una volta individuati i punti d'ingresso più deboli, corsia privilegiata per i ladri, proteggerli con porte e tapparelle blindate, serrature di sicurezza e vetri antisfondamento eviterà sorprese indesiderate al rientro. Una porta d'ingresso non abbastanza robusta, infatti, potrebbe essere facilmente sfondata o manomessa.

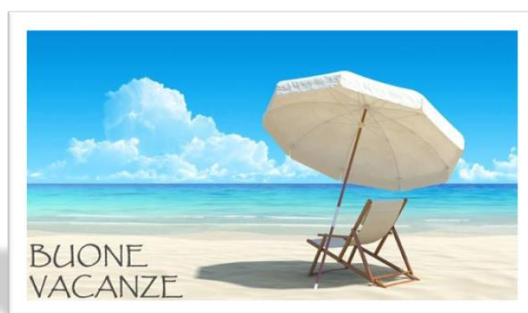
**Chiedere aiuto ai vicini di casa.** Sapere di poter contare sul supporto di qualcuno quando si è fuori casa, che sia per qualche ora o per giorni interi, permette di partire a cuor leggero. L'ideale è quindi coltivare un buon rapporto di fiducia reciproca con i vicini e chieder loro di controllare periodicamente le giacenze di posta dalla cassetta, in modo da non fornire ai malintenzionati nessun indizio di prolungata assenza da casa. Inoltre, sensibilizzare a prestare attenzione a tutto ciò che può sembrare anomalo nel vicinato – come auto e furgoni parcheggiati o individui sospetti – è sicuramente un ottimo accorgimento di prevenzione: spesso il furto è preceduto da un'attenta osservazione delle abitudini.

**Scovare nascondigli introvabili.** I primi posti visitati dai ladri sono armadi, cassetti e vasi. È quindi fondamentale non lasciare denaro, documenti e oggetti di valore incustoditi per casa, ma riporli nel giusto nascondiglio impedendo così agli intrusi di trovare facilmente oggetti da rubare. Una soluzione sicura è sicuramente la cassaforte, ma in questo caso è necessario assicurarsi di scegliere una combinazione segreta – difficile da individuare – e di rivelarla solo ai familiari.

**Controllare la casa durante le vacanze, anche da lontano.** In questi ultimi anni la tecnologia ha notevolmente migliorato la vita delle persone: semplicemente dal palmo della propria mano è possibile gestire in toto la propria dimora, sia localmente che da remoto. Attraverso telecamere da interno ed esterno è possibile infatti sorvegliare qualsiasi angolo dell'abitazione attraverso apposite app installate su smartphone o tablet.

**Lasciare la luce accesa è un ottimo deterrente.** La luce accesa è un valido alleato: fa sembrare che in casa ci sia qualcuno anche se in realtà è vuota. Mantenere un'adeguata illuminazione degli accessi esterni ed interni o di qualche stanza visibile dall'esterno, scoraggia i malviventi che correrebbero il rischio di essere scoperti. Certamente in estate lasciare luci accese tutto il giorno non serve a molto, tuttavia anche per non impattare sul consumo energetico ci sono sistemi di gestione smart, che magari si attivano impostando un determinato orario.

**Non comunicare i piani di vacanza per non farsele rovinare.** Buona regola è non pubblicare sui social network informazioni o fotografie: è bene condividere con gli amici la propria esperienza solo una volta tornati a casa. Sempre meglio non lasciare nemmeno messaggi in segreteria telefonica comunicando troppi dettagli sulle proprie vacanze – come data di partenza e rientro – per essere sicuri che i ladri non traggano vantaggio da queste preziose informazioni.





## VADEMECUM PER LE VACANZE

### VIAGGIARE IN SICUREZZA

Per chi parte in automobile per le vacanze, soprattutto se il viaggio previsto è lungo, è importante anche assicurarsi di non avere brutte sorprese. Ecco quali sono alcuni dei principali controlli da fare.

**Revisione.** Assicurarsi che l'autovettura sia stata sottoposta a revisione ministeriale, che si fa a scadenze fisse: a quattro anni dalla immatricolazione e poi ogni due anni. Senza revisione non si è certi che l'autoveicolo sia in sicurezza.

**Gli pneumatici.** Il pneumatico è uno dei componenti più delicati dell'automobile: a diretto contatto con la strada garantisce la stabilità e la sicurezza dell'autoveicolo. Va verificato che gli pneumatici, eventuale ruota di scorta compresa, siano integri e conformi a quanto annotato sulla carta di circolazione, gonfiandoli alla pressione prevista. Gli pneumatici non devono presentare segni di taglio, rigonfiamento oppure usura ai lati né mostrare particolari escoriazioni, dovute ad esempio all'impatto con marciapiedi, muretti, paracarri.

**Freni, frizione e cinghia di trasmissione.** I rischi in caso di malfunzionamento dell'impianto frenante sono facilmente comprensibili. Tanto più va tenuto in perfetta efficienza questo impianto in quanto, durante lunghi viaggi e su strade magari sconosciute, ci si può trovare a percorrere tratti in condizioni anomale, deformati dal troppo caldo, resi scivolosi dalla pioggia, non asfaltati o non asfaltati a regola d'arte. Il malfunzionamento della frizione non permette di inserire le marce e può provocare danni anche ad altre parti dell'autoveicolo. La rottura delle cinghie di trasmissione potrebbe compromettere l'efficienza del motore.

**I liquidi.** I liquidi di motore, cambio e freni vanno controllati costantemente per assicurarsi che non ci siano perdite. Lo stesso vale per il liquido di raffreddamento motore. Una perdita di olio motore, a esempio, potrebbe causarne il blocco mentre una perdita del liquido di raffreddamento potrebbe provocare il surriscaldamento del motore e costringere a fermare immediatamente l'automobile. Va controllato anche il liquido del lavavetro, a torto considerato secondario ma fondamentale nella garanzia di visibilità. Così come, per lo stesso motivo, va controllato il funzionamento dei tergicristallo.

**Le luci.** Anche se le autovetture più moderne hanno un sistema di auto-controllo interno che segnala eventuali anomalie nell'impianto di illuminazione e/o di segnalazione, è bene controllare sia lo stato delle lampadine che di fusibili e collegamenti.

**I bagagli.** Caricarli bene è innanzitutto una operazione di buon senso. A stare attenti a rendere bilanciato il carico tra asse anteriore e posteriore, a non superare i limiti di peso e di ingombro previsti per il proprio veicolo, ad assicurare il carico sul tetto con cura e intelligenza, dovrebbe bastare soltanto un poco di attenzione.

